

in carta semplice

Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive
dell'Unione
della Romagna Faentina

Unione della Romagna Faentina	
Tit. _____	Cl. _____
Fascicolo _____	
Data _____	
Prot. Gen. _____	

Presentata all'Ufficio di in data/...../.....
(Comune dell'Unione)

Oggetto: segnalazione certificata di

inizio attività

rinnovo **(a)**

del mestiere di fochino ai sensi dell'art.19 della L 241/1990 **(1)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

Visto il trasferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi intervenuti con l'art. 163 c. 2 del D. Lgs 112/1998. **(2)**

presenta

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L 241/1990 **(1)**

in relazione dell'art. 27 del DPR 302/1956 **(2)**

segnalazione certificata

di (barrare il quadratino corrispondente)

inizio attività con INIZIO dal

rinnovo **(a)**

del mestiere di fochino di cui all'art. 27 del DPR 302/1956.

A TAL FINE DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia) e che lo stesso possiede i requisiti morali previsti dalle disposizioni vigenti; **(b) (3)**
- che il sottoscritto è titolare di attestato di capacità tecnica rilasciato dal Prefetto previo parere della Commissione Tecnica Provinciale per gli esplosivi; **(4)**
- che il sottoscritto ha ottenuto il nulla osta da parte del Questore della Provincia di Ravenna; **(5)**

- che possiede i requisiti fisici e soggettivi di idoneità per l'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(6)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (7) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

- copia completa di un documento di identità valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38; **(7)**
- fotocopia del verbale della Commissione tecnica Provinciale per le materie esplodenti, attestante l'idoneità ad esercitare operazioni inerenti al mestiere di fochino;
- fotocopia del nulla osta rilasciato dal Questore della Provincia di Ravenna.

FIRMA

.....

Con la presente "segnalazione" l'attività può iniziare immediatamente

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /

fax / e-mail @

❶ CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) La licenza di fochino (ora Scia) ha validità triennale computata dalla data di rilascio della licenza originaria o dalla data di presentazione della Scia che ha originato la posizione (art. 13 DL 5/2012);

(b) In caso di società le dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del DPR 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:

- per le Snc da parte di tutti i soci;
- per le Sas da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. Srl, Spa, ecc.) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 DPR 252/1998.

(In questi casi le dichiarazioni andranno rese su moduli a parte da unire all'istanza con allegata la fotocopia di un documento di identità valido per ciascuna persona dichiarante).

📖 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(1) L 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".

(2) DPR 302/1956 "Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547" - art. 27

Le operazioni di:

- a) disgelamento delle dinamiti;
- b) confezionamento ed innesco delle cariche e caricamento dei fori da mina;
- c) brillamento delle mine, sia a fuoco che elettrico;
- d) eliminazione delle cariche inesplose;

devono essere effettuate esclusivamente da personale munito di speciale licenza, da rilasciarsi, su parere favorevole della Commissione tecnica provinciale per gli esplosivi, dal Prefetto previo accertamento del possesso dei requisiti soggettivi di idoneità da parte del richiedente all'esercizio del predetto mestiere.

La Commissione, di cui al comma precedente, è integrata da due ispettori del lavoro, di cui uno laureato in ingegneria e uno in medicina.

La Commissione deve accertare nel candidato il possesso:

- a) dei requisiti fisici indispensabili (vista, udito, funzionalità degli arti);
- b) della capacità intellettuale e della cultura generale indispensabili;

c) delle cognizioni proprie del mestiere;

d) della conoscenza delle norme di sicurezza e di legge riguardanti l'impiego degli esplosivi nei lavori da mina.

Gli aspiranti alla licenza devono far pervenire alla Prefettura competente, una domanda in carta libera specificante l'oggetto della richiesta, le generalità del richiedente, il domicilio o recapito.

All'esame gli aspiranti devono esibire il libretto di lavoro e gli eventuali documenti del lavoro prestato.

(3) D.Lgs 159/2011 "Disposizioni contro la mafia" - art. 67

(4) D.Lgs 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" - art. 163 c. 2

2. Ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione, sono trasferiti ai comuni le seguenti funzioni e compiti amministrativi:

"e) il rilascio della licenza per l'esercizio del mestiere di fochino, previo accertamento della capacità tecnica dell'interessato da parte della Commissione tecnica provinciale per gli esplosivi, di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 302 e previo nulla osta del questore della provincia in cui l'interessato risiede, che può essere negato o revocato quando ricorrono le circostanze di carattere personale previste per il diniego o la revoca delle autorizzazioni di polizia in materia di armi".

(5) DL 144/2005 "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale" - art. 8 c. 3 e c. 4

3. All'articolo 163, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e previo nulla osta del questore della provincia in cui l'interessato risiede, che può essere negato o revocato quando ricorrono le circostanze di carattere personale previste per il diniego o la revoca delle autorizzazioni di polizia in materia di armi".

(6) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(7) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 - Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SCIA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e **la copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;

- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento di controllo deve *concludersi* entro 60 giorni; possono essere adottati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, salvo conformazione alla normativa.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: l'attività parte, salvo autotutela.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina
Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato